



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTA la direttiva comunitaria 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, recante valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale e successive integrazioni;

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004, recante criteri, modalità e condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTO il decreto del Ministro delle attività produttive 20 aprile 2005, recante concessione alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 dicembre 2010, recante modifica e aggiornamento della convenzione annessa alla concessione rilasciata alla società Terna per le attività di trasmissione e dispacciamento;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, relativa alla modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTO il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, recante attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia



elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE;

VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 12, del suddetto decreto legislativo n. 93/2011, che prevede che la società Terna S.p.A. (Terna) predisponga, entro il 31 gennaio di ciascun anno, un Piano decennale di sviluppo della rete di trasmissione nazionale (RTN), basato sulla domanda ed offerta di fabbisogno elettrico esistenti e previste e lo sottoponga al Ministro dello sviluppo economico, che lo approva, acquisito il parere delle Regioni territorialmente competenti e tenuto conto delle valutazioni formulate dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico in esito alla consultazione pubblica;

VISTA la nota n. P.R. 10/2012 del 31 gennaio 2012, con la quale la società Terna ha trasmesso a questo Ministero il Piano di Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2012 (PdS 2012), predisposto ai sensi dell'articolo 1-ter del decreto legge 239/2003, dell'articolo 9 del decreto ministeriale 15 dicembre 2010 e dell'articolo 36 del decreto legislativo 93/2011;

VISTA la nota n. TE/P20120001454 del 31 gennaio 2012, con la quale la società Terna, sulla base di un Rapporto Preliminare (RP) riguardante i possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del suddetto Piano, ha formalmente avviato, ai sensi dell'articolo 13, primo comma, del decreto legislativo 152/2006, la fase di consultazione con il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di Autorità competente per la Valutazione ambientale strategica (VAS), e con gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (RA), che costituisce parte integrante del Piano e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione, ai sensi del predetto articolo 13 del decreto legislativo 152/2006;

VISTA la nota n. DVA-2012-0017169 del 17 luglio 2012, con la quale il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 152/2006, il parere n. 978 del 28 giugno 2012 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, contenente gli esiti della consultazione sul suddetto RP e le indicazioni al proponente per la redazione del RA;

VISTA la nota n. TRISPA/P20120007784 del 21 dicembre 2012, con la quale la società Terna ha trasmesso a questo Ministero, in qualità di Autorità procedente, il RA e la sintesi non tecnica, al fine di avviare la fase di consultazione di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 152/2006;

CONSIDERATO che questa Autorità procedente ha provveduto, mediante pubblicazione del comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2012, ad avviare la fase di consultazione pubblica del PdS 2012 e del relativo RA e che tale fase si è conclusa in data 19 febbraio 2013;

VISTO il parere n. 214/2013/I/EEL del 22 maggio 2013, con il quale l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico ha espresso il nulla osta all'approvazione dello schema di Piano 2012 ai sensi dell'articolo 36, comma 12, del decreto legislativo 93/11, ad eccezione della proposta di installazione di 242 MW di capacità di accumulo diffuso di energia elettrica mediante batterie, su cui sia il Ministero sia l'Autorità, hanno già previsto la conduzione e la conclusione di un programma di



sperimentazione nei limiti di 35 MW di capacità, formulando, inoltre, osservazioni utili alla predisposizione dei futuri Piani;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS prot. CTVA n.1322 del 2 agosto 2013;

VISTA la nota n. TRISPA/P20130010071 del 24 ottobre 2013, con la quale la società Terna ha trasmesso all'Autorità competente, all'Autorità procedente ed al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo il "Rapporto di monitoraggio dell'attuazione del Piano";

VISTA la nota n. TRISPA/P20140002044 del 10 febbraio 2014, con la quale la società Terna ha trasmesso all'Autorità competente e all'Autorità procedente un Documento Integrativo, parte integrante del PdS 2012, al fine di valutare il possibile superamento delle osservazioni e delle richieste contenute nel suddetto parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTA la nota n. DVA-2014-0038966 del 26 novembre 2014, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso il Decreto ministeriale n. 000276 del 19 novembre 2014 - con allegati un secondo parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 1542 del 4 luglio 2014 e il parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 18907 del 25 luglio 2014 - con il quale, a conclusione della fase di VAS, il Ministero ha espresso parere positivo, con osservazioni, sul PdS 2012, sul relativo RA e sul piano di monitoraggio;

CONSIDERATO che l'Autorità competente ha chiesto l'attivazione del confronto con l'Autorità procedente ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, al fine di procedere alle opportune revisioni del Piano, e del relativo RA, prima della sua approvazione, alla luce del suddetto parere motivato;

VISTO il resoconto verbale, trasmesso ai soggetti interessati con la nota n. 0008542 del 20 aprile 2015, della riunione conclusiva della suddetta collaborazione istituzionale di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, tenutasi in data 20 aprile 2015 presso questo Ministero;

CONSIDERATO che, in esito a tale procedura, la società Terna ha predisposto il documento "Revisione del RA 2012", parte integrante del PdS 2012, e lo ha trasmesso a questo Ministero con nota n. TRISPA/P20150007322 del 22 maggio 2015, acquisita in data 25 maggio 2015 prot. n. 0011416;

CONSIDERATO che questa Autorità procedente ha predisposto, in adempimento all'articolo 17 del decreto legislativo 152/2006, la Dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali siano state integrate nel Piano, nonché le modalità per ulteriori integrazioni al Piano stesso e le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 152/2006;

VISTA la nota n. 0012473 del 25 giugno 2014, con la quale questo Ministero ha chiesto alle Regioni, in attuazione dell'articolo 36, comma 12, del decreto legislativo 93/11, di esprimere il proprio parere ai fini dell'approvazione del PdS 2012;

CONSIDERATO che, a seguito dell'invio della suddetta nota, sono stati acquisiti soltanto alcuni



dei pareri regionali richiesti;

VISTA la nota n. 0008636 del 21 aprile 2015, con la quale questo Ministero, al fine di acquisire i rimanenti pareri delle Amministrazioni regionali per l'approvazione del Piano, ha indetto una Conferenza di servizi, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 241/90, nell'ambito della quale ha convocato una riunione tenutasi in data 6 maggio 2015;

VISTO il resoconto verbale della suddetta riunione, trasmesso alle Amministrazioni regionali con nota n. 0011884 del 29 maggio 2015, nell'ambito della quale sono stati acquisiti, in attuazione dell'articolo 36, comma 12, del decreto legislativo 93/2011, i pareri regionali mancanti ai fini dell'approvazione del Piano;

CONSIDERATA la coerenza del Piano proposto con gli obiettivi ed i contenuti dati dalla legge;

RITENUTO, di recepire il nulla osta dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico sul Piano, anche per quanto concerne il mantenimento dei sistemi di accumulo diffuso entro il limite di 35 MW, nel frattempo fissato da questo Ministero in sede di approvazione del Piano 2011;

RITENUTO, altresì, condivisibile la raccomandazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico di una graduale applicazione nei Piani successivi di nuove modalità metodologiche, finalizzate a rendere più evidenti le scelte e le priorità di intervento;

TENUTO CONTO dell'importanza strategica che rivestiranno, anche negli anni successivi, le nuove interconnessioni con l'estero, ai fini del completamento del mercato interno e in vista del nuovo Energy Union Package e degli obiettivi Paese conseguenti, insieme alla valorizzazione di nuovi strumenti finanziari e delle risorse comunitarie a favore delle nuove infrastrutture;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di approvazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il Piano di Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2012 predisposto dalla società Terna S.p.A., nei limiti e tenuto conto delle prescrizioni e degli indirizzi riportati in premessa.

Articolo 2

1. Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale con l'indicazione della sede ove è possibile prendere visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.
2. Sono, inoltre, rese pubbliche, attraverso la pubblicazione sul sito www.mise.gov.it, la documentazione relativa al parere motivato e la dichiarazione di sintesi, ivi comprese le misure adottate in merito al monitoraggio.

h



Articolo 3

1. Avverso la presente approvazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma, 25 GIU. 2015


IL MINISTRO

h